Il Municipio. Ha reso noto il bando

Bisignano

Riscossione dei tributi Nuovo bando

BISIGNANO

La società che gestiva la riscossione dei tributi comunali fino a qualche anno fa è stata esonerata dall'incarico, prima del tempo, a causa delle decise proteste dei contribuenti morosi che si erano visti bloccare i propri conti bancari, in seguito al tentativo di riscossione coatta avviato dalla stessa società. Ora, vista la necessità di fare cassa, l'amministrazione comunale, tramite la Centrale unica di committenza con sede in Acri, ha reso noto il bando di gara a procedura aperta, per l'affidamento del Servizio di gestione e riscossione delle entrate comunali: servizio idrico, Ici, Imu, Tasi, Tarsu, Tares, Tari e delle altre entrate patrimoniali ed assimilabili, nonché delle attività di accertamento e recupero delle fasce di evasione riferibili a tutti i tributi, imposte e tasse e altre entrate per come specificato e, secondo le modalità di svolgimento e le condizioni contrattuali indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Montalto Uffugo

Sacchi con eternit abbandonati da giorni vicino al campo sportivo

Le lamentele dei residenti recepite dai consiglieri Allevato e Speranza

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Circa dieci sacchi contenenti amianto lasciati nei pressi del campo sportivo comunale di Montalto Uffugo. Ad accorgersi della presenza di questi rifiuti pericolosi, e a far scattare l'allarme, sono stati alcuni cittadini. A raccogliere le prime segnalazioni della sostanza tossica lasciata lì incautamente da diversi giorni e che, per la sua pericolosità, presuppone uno smaltimento completamente diverso da un semplice rifiuto, sono stati i due consiglieri comunali del Gruppo misto, Raffaele Allevato e Mario Speranza.

Consapevoli anche loro della gravità della situazione e pronti a raccogliere le istanze dei cittadini, si sono recati, ieri mattina, sul posto per effettuare un sopralluogo. La situazione era quella descritta: diversi contenitori di amianto, materiale pericoloso soprattutto se rotto e già utilizzato. «A seguito di alcune segnalazioni ricevute», racconta Mario Speranza, «ci siamo recati nella zona indicata per verificare quanto ci è stato riferito dai cittadini. Giunti sul posto abbiamo trovato non meno di una

I sacchi di colore blu. Contengono pezzi di eternit

decina
amiar
fiuti s
perch
cumul
ri di r
all'int
di cui
stata
anche
essere
quent
ché vi
Alleva
preoc
reside
to im
zione
«Inv
ciolo a
modo
contin
Grupp
conosc
tribuir
teressa
diato p
sto ma

Colosimi

Scuolabus comunale danneggiato da ignoti

Luigi Michele Perri
COLOSIMI

Atto vandalico ai danni dello scuolabus comunale di Colosimi.

Lanci di sampietrini hanno mandato in frantumi un vetro laterale e un altro posteriore dell'automezzo.

Il danneggiamento è avvenuto la scorsa notte. A rilevarlo sono stati due consiglieri comunali nella mattinata di ieri.

Giunti nel deposito mezzi, dove lo scuolabus era stato parcheggiato, hanno constatato il danno, rinvenendo i sporto denuncia contro ignoti, stigmatizzando il «vile gesto, che - come ha fatto notare - colpisce un servizio di cui usufruiscono i bambini di Colosimi, oltre a determinare un danno al patrimonio pubblico per il gusto assurdo di dare sfogo ad un istinto vandalico o a sentimenti di irrazionale avversione.

«Si tratta di un gesto - ha, infine, aggiunto il primo cittadino colosimaro - che è di tutto danno nei confronti della comunità e che, dunque, si ritorce contro se stessa».

Camigliatello Silano

Impianto sciisti Personale in ag

CAMIGLIATELLO SILANO

Stato di agitazione degli operai in servizio all'impianto sciistico dell'Arsac a Camigliatello. È stato proclamato dalla Filt Cgil che si oppone alla delibera n. 116 del 26 maggio scorso che stabilisce il nuovo assetto organizzativo per la gestione degli impianti a fune, locali ricettivi e attività connesse di Camigliatello Silano.

«La delibera», secondo il segretario generale della Filt Cgil cosentina, Giovanni Angotti, «è palesemente in contrasto sia con il Ccnl di categoria attualmente vigente e sia

In
Filt C
giame
stessa
nuove
non c
to né
legge
direzi
voro
convo
di con
altre c
per de
il nuov
del pe
della
si soll